

Siracusa. Carabiniere si toglie la vita nella notte, la donna aveva prima sparato al compagno

Tragedia nella notte a Siracusa. Una donna di 32 anni, in servizio al comando Carabinieri di viale Tica, si è puntata l'arma d'ordinanza alla tempia e si è tolta la vita dopo aver sparato alcuni colpi all'indirizzo del marito, poliziotto, di 45 anni.

Non sono chiari i motivi del gesto che sarebbe da ricondurre, secondo le prime indiscrezioni, a dinamiche familiari. Nella prima parte della mattinata, hanno raggiunto Siracusa i parenti della giovane, accolti presso la caserma di viale Tica.

L'uomo è ricoverato all'Umberto I. E' stato operato ed almeno un proiettile estratto pare dalla coscia.

E' avvenuto tutto in via Spatola, nella zona di Traversa Carrozziere, poco distante da via Lido Sacramento. Sul posto sono arrivati polizia e carabinieri per avviare le rispettive indagini.

Agghiacciante la scena che si è presentata agli occhi dei primi soccorritori. L'uomo era immobile sulla soglia della camera da letto, bloccato dal colpo ricevuto al ginocchio. La donna, invece, giaceva riversa sul letto in una pozza di sangue.

Forse la giovane ha voluto impedire al compagno di raggiungerla per farla desistere dal suo ultimo gesto, da qui il colpo esplosivo con ogni probabilità non per uccidere ma ad altezza gambe. Saranno le indagini a fugare ogni dubbio. Per il momento non si esclude nessuna eventualità.

L'uomo avrebbe dichiarato che già nella tarda mattinata la compagna avrebbe manifestato di voler mettere in atto il suo

tragico piano. Ma il momento di "sconforto" sembrava però superato. In serata, il dramma.

La Procura ha disposto sequestro dell'immobile e delle armi in uso alla coppia. Rilievi scientifici e accertamenti balistici affidati ai Ris. Disposta l'autopsia.